



F.I.Ba.
Comitato Regionale
LOMBARDIA

COMITATO REGIONALE LOMBARDIA VERBALE ASSEMBLEA GENERALE 15 Maggio 2011

Domenica 15 Maggio 2011 alle ore 15:00 nella sala riunioni del PalaBadminton di Milano, si è svolta l'Assemblea Generale Comitato Regionale della Lombardia regolarmente convocata con email in data 22 Aprile 2011, per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Costituzione dell'Ufficio di Presidenza (Presidente, Vice Presidente, Segretario, Scrutatori) e indirizzi di saluto.
2. Relazione del Presidente del CRL
3. Relazione del Direttore del CTF della Lombardia

Gruppi di lavoro:

- a) Regolamento Tecnico Sportivo delle Gare (Campionato a Squadre, Campionati Regionali, Circuiti e Campionati Over)
 - b) Organizzazione della Struttura Periferica (coordinamento Delegati Provinciali, Organizzazione gare, Attività promozionale e scolastica)
4. Relazione dei Gruppi di Lavoro e proposte conclusive al Consiglio Federale della FIBa
 5. Varie ed eventuali.

Aprire l'assemblea il Presidente Giorgio Rusconi che, ringraziando tutti i presenti, ricorda di avere preannunciato la convocazione della presente assemblea durante i campionati regionali under di fine marzo, anche in seguito problemi sorti per alcune interpretazioni dubbie dei regolamenti, quindi legge l'Ordine del Giorno.

Successivamente la segretaria Piera Tocchetti, nel ruolo di Verifica Poteri, legge l'elenco delle ASA presenti, in proprio (qui sotto evidenziate in giallo) o per delega (evidenziate in verde); vengono inoltre comunicate le assenze giustificate (Conca Verde Bellagio, Daneda Sondrio, Olprepo').

Num Cod.	SOCIETA'	voti	voti	voti	voti	Media	riduzione	arr	10%	voti	tot						10%	pres.	
		2007	2008	2009	2010					base	voti	ASA	asa	atleti	tecnici	tot	tot	tot	
1566	A.S.D. 15 ZERO SPORTSTEAM	99	31,5	28	0	39,60	6,826667745	7		1	8	80	56	16	8	80	80	80	
1810	A.S.D. BAD & SAIL CLUB DESENZANO DEL GARDA	0	0	0	0	0	0,000000000	0		0	0	0	0	0	0	0	0		
1140	A.S.D. BADMINTON CLUB CONCA VERDE	6	1	2,5	0	2,3	0,396498379	0		1	1	10	7	2	1	10	10		
1286	A.S.D. BADMINTON CLUB DANEDA	87,5	40	11	25,5	41	7,068014584	7		1	8	80	56	16	8	80	80		
1641	A.S.D. BADMINTON CLUB OLTREPO'	3,5	0	0	4	1,8	0,310303079	0		1	1	10	7	2	1	10	10		
1762	A.S.D. CENTRO SPORTIVO DON ORIONE	0	0	33	64,5	24,3	4,189091571	4		1	5	50	35	10	5	50	50	50	
1702	A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ALTERNATIVI CHIARI	19,5	26	87	80	53,1	9,153940839	9		1	10	100	70	20	10	100	100	100	
1788	A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO BRIVIO	0	0	0	0	0	0,000000000	0		1	1	10	7	2	1	10	10		
1630	A.S.D. JUNIOR BADMINTON CLUB MILANO	35,5	43,5	29	8,5	29,1	5,016566449	5		1	6	60	42	12	6	60	60	60	
1697	A.S.D. LARIO BADMINTON CLUB	21	27,5	34	56	34,6	5,964714747	6		1	7	70	49	14	7	70	70		
1803	A.S.D. PCG BRESCO BADMINTON	0	0	0	0	0	0,000000000	0		0	0	0	0	0	0	0	0		
752	BADMINTON & CROQUET CLUB LECCO	141	96	88	156	120,2	20,721350073	21	9	1	10	100	154	44	22	220	100	100	
128	BADMINTON CLUB MILANO	63	214	136,5	119	133,1	22,945188808	23	9	1	10	100	168	48	24	240	100	100	
1795	BADMINTON CLUB SUZZARA	0	0	0	0	0	0,000000000	0		0	0	0	0	0	0	0	0		
1679	BADMINTON CLUB TREVIGLIO CLUB GIANNI	8	0	0	10	4,5	0,775757698	1		1	2	20	14	4	2	20	20	20	
1746	BADMINTON CLUB VOLALTO OSSONA	0	0	0	1	0,2	0,034478120	0		1	1	10	7	2	1	10	10	10	
1234	BAD'S CLUB OLGIATESE BADMINTON	0	0	11	0	2,7	0,465454619	0		1	1	10	7	2	1	10	10		
1352	C.U.S. BERGAMO	0	6	4	4	3,5	0,603367099	1		1	2	20	14	4	2	20	20	20	
1765	GANDHI BADMINTON	0	0	7,5	11,5	4,7	0,810235818	1		1	2	20	14	4	2	20	20	20	
1362	MEDA BADMINTON CLUB	0	0	0	0	0	0,000000000	0		1	1	10	7	2	1	10	10		
1698	PANBADMINTON OGGIONO ALTA BRIANZA	53,5	7	19	31,5	27,7	4,775219609	5		1	6	60	42	12	6	60	60	60	
								90			18	82,0	820				1080	820	620

All'assemblea sono presenti n. 10 ASA portatrici di 620 voti su 820 pari al 75,61% e pertanto la si dichiara validamente costituita. Si procede con la nomina del Presidente, Vice Presidente, Segretario, Scrutatori dell'assemblea.

Fa onore all'assemblea la presenza del Presidente FIBa Alberto Miglietta al quale, su proposta di Chiara Pacchioni, è chiesto di fungere da Presidente che accetta e che procede successivamente a proporre Giorgio Rusconi vice presidente, Piera Tocchetti segretaria, Sonia Sangiorgio e Fabio Cogi scrutatori. L'assemblea approva dopo l'accettazione degli interessati (punto 1 Odg).

Miglietta ringrazia i presenti e lascia la parola a Rusconi per l'esposizione della relazione del CR. (punto 2 Odg)

Il Presidente Rusconi illustra una presentazione in PowerPoint che fa parte integrante del presente verbale; in sintesi viene evidenziato come la situazione attuale in Lombardia veda la presenza di 11 delegazioni provinciali attive, praticamente di tutte le Province Lombarde, fatta eccezione per Varese, dove peraltro sono stati organizzati numerosi incontri per trovare un Delegato disponibile; la maggior parte delle Province, in questi ultimi anni, hanno saputo integrare sia l'attività agonistica attraverso la costituzione di nuove ASA sia quella scolastica con la nascita di moltissimi gruppi sportivi. E' importante notare come in alcune province si siano perse alcune società sportive e se ne siano costituite altre, in altre province non ci sia stata nessuna modifica e in altre si sono perse soltanto. Con questa situazione di minor ASA rispetto al 2009, il numero dei tesserati agonisti è comunque aumentato soprattutto nella fascia di età Under.

Il presidente Rusconi esorta tutti i delegati provinciali a dare maggior impulso alle realtà scolastiche perché possano diventare a tutti gli effetti associazioni sportive affiliate così d'aumentare in modo considerevole i nostri numeri sul territorio. Rusconi ricorda all'Assemblea l'importanza di essere presenti nel Registro Nazionale Coni; oltre ad essere la garanzia di riconoscimento dilettantistico e pertanto di agevolazione fiscale, è anche la fonte ufficiale per enti, quali lo stesso Coni, la Regione Lombardia e le province, per una eventuale distribuzione di contributi. A tal proposito viene illustrato un prospetto che segnala la notevole discrepanza tra i dati pubblicati sul sito FIBa e quello ufficiale del CONI, fortunatamente per la Lombardia la differenza è molto contenuta e le ASA che non compaiono nell'elenco CONI, causa piccoli problemi tecnici, vengono sollecitate a regolarizzare l'iscrizione in tempi brevi.

Con riferimento ai Giochi Sportivi Studenteschi, il presidente Rusconi sottolinea che in base ai dati ufficiali della Direzione Scolastica Regionale, il Badminton è attualmente il 5° sport praticato nelle scuole lombarde. Il successo di questa ascesa è dovuto a vari fattori tra i quali la semplicità di gioco, la possibilità di impegnare molti alunni nello stesso momento, i costi ridotti del materiale e la gratuità di affiliazione alla FIBa. I numeri delle presenze alle fasi provinciali e a quella regionale dei Giochi Sportivi Studenteschi confermano una crescita costante. Tuttavia è importante colmare il gap tra tesseramenti agonisti e tesseramenti amatoriali o studenteschi. Senza questi ultimi i numeri del badminton precipitano ai livelli più bassi della graduatoria tra tutte le federazioni sportive nazionali e le discipline sportive associate.

In conclusione del suo intervento, il Presidente Rusconi ricorda come in passato ci si sia vantati della grande diffusione del Badminton in Lombardia, lamentando purtroppo un livello tecnico troppo scarso. I risultati dei Campionati Italiani Juniores che si sono conclusi in giornata al PalaBadminton e che hanno visto numerosi atleti lombardi sul podio e molti di loro fregiarsi del titolo di

Campioni Italiani, sono la conferma del grande lavoro fatto in questi anni per la loro crescita agonistica, ed è per questo che un particolare ringraziamento viene rivolto all'attività del Centro Tecnico federale della Lombardia, rimandando all'intervento di Fabio Cogi, Direttore del Centro, una analisi dettagliata.

Si apre la discussione sulla relazione del Presidente Rusconi.

*Il presidente del Pan Badminton Oggiono lamenta la difficoltà di comparire nel registro nazionale Coni per un problema di nominativo che è stato più volte corretto senza successo. Provvederà di nuovo alla richiesta di registrazione.

*Viene discussa dai DP presenti l'ultima edizione dei GSS. Tutti lamentano la location e la difficoltà organizzativa dovuta a tempistiche molto strette. Il presidente Rusconi spiega ai presenti che il COR (Comitato Organizzativo Regionale) presieduto da Marco Bussetti, ha voluto raccogliere in un'unica struttura tutti gli sport di racchetta con due finalità: quella di permettere agli atleti di

entrare in contatto con le altre discipline sportive, e quella di avere in una sola giornata lo spostamento delle scuole presenti in più sport (badminton, tennis tavolo, tennis). Questa decisione è arrivata dopo che tutti i presidenti regionali delle tre discipline hanno preso visione della struttura (Quanta Village), valutato i nr di campi possibili, il nr dei giochi e calcolato le ore di impegno agonistico. Soltanto con questa collaborazione si è potuto proseguire il progetto del COR senza sapere con esattezza, essendo la prima esperienza, quale la risultante. Rusconi ha inoltre dovuto insistere tra i dirigenti del COR per ammettere alla finale regionale la categoria Juniores (non presente nelle altre discipline) che voleva essere da loro esclusa.

Sicuramente la tensostruttura dedicata al pattinaggio su rotella, gelido al mattino e un forno nel pomeriggio, conferma Rusconi, non è la struttura migliore per un impegno agonistico come la finale regionale ma i comitati regionali delle federazione possono solo collaborare per la riuscita di un evento che compete economicamente per la maggiore al COR. Verrà riportata questa discussione al prossimo incontro con il Comitato Organizzazione per eventualmente ritornare alla precedente soluzione (CUS Dalmine) dove non ci sono mai state brutte sorprese nelle numerose edizioni degli anni scorsi.

Il presidente Miglietta passa la parola a Fabio Cogi direttore del CT per la relazione (punto 3 Ogd).

Il direttore ricorda ai presenti le difficoltà superate con il passaggio degli allenatori Amoroso/Allegrini, Allegrini/Stich che hanno di fatto frenato l'organizzazione dei raduni nel 2010. Da gennaio a metà maggio 2011 sono stati organizzati ben 8 raduni con la presenza di atleti under 15, 13 e 11. Il Direttore Cogi, ribadisce con forza la necessità di partecipazione da parte degli allenatori dei ragazzi che presenziano ai raduni per poter organizzare un lavoro continuativo e sinergico che prosegua anche nelle palestre durante gli allenamenti settimanali. Purtroppo pochissimi sono elementi attivi a questo progetto mentre deve diventare essenziale per tutti. Il CT della Lombardia sta diventando a tutti gli effetti un centro di preparazione d'alto livello ma potrebbe migliorare ulteriormente con una maggiore collaborazione delle stesse ASA.

Si apre la discussione con i presenti.

*Luca Crippa (BC Milano) chiede spiegazioni in merito alla nomina di Erika Stich quale nuovo allenatore dal 2011. Cogi motiva ai presenti la scelta di Erika, che presenta nel proprio curriculum, la laurea in scienze motorie, la presenza negli albi federali (poi coperta per motivi commerciali) e soprattutto i risultati positivi evidenti di suoi atleti tra i quali Giovanni Greco.

*Clare Hookham (B&CC Lecco) interviene ricordando che durante il raduno di aprile del 2010 gli era stato richiesto da Piera Tocchetti di valutare il suo ingresso nel CT come allenatore. Pur onorata di questa richiesta, ha valutato impossibile dare la piena disponibilità per un progetto così carico di impegni, elemento garantito invece da Erika Stich presente anche nelle gare di riferimento under.

*Paolo Tagliaferri (Don Orione Voghera) osserva che in Lombardia ci sono pochi allenatori preparati e soprattutto poco disponibili. Sicuramente una realtà come il Centro Tecnico può essere da fulcro per incontri tra allenatori che possono durante il raduno organizzare corsi di perfezionamento.

*Laura Festa (DP Brescia) interviene chiedendo la possibilità ai non maggiorenni di avvicinarsi alla pratica di "tecnico sportivo" in quanto molti giocatori di oggi possono davvero costruire la base larga del nostro futuro.

*Paolo Tagliaferri (Don Orione Voghera) non è concorde con questa richiesta ricordando che le competenze metodologiche si studiano a scienze motorie e non si deve rischiare di abbassare il livello aumentando le problematiche relative alla preparazione fisica.

*Sara Marchesini (DP Bergamo) sottolinea che ci sono ragazzi/atleti che hanno voglia di avvicinarsi ad un ruolo di istruttore all'interno della propria ASA e suggerisce eventuali tirocini mentre chiede un intervento deciso nelle università.

Entra nella discussione e risponde ad alcune richieste il Presidente Miglietta che è idealmente contrario all'ingresso dei ragazzi di età inferiore ai 18 anni (limite minimo delle carte federali) nel settore Tecnico, per varie ragioni. Possono ritagliarsi un ruolo all'interno della propria ASA ma a discrezione della stessa senza un titolo vero e proprio ricevuto dalla FIBa per la partecipazione ad un corso. Il binomio atleta/allenatore non per forza funziona. Un conto è far divertire un gruppo di ragazzi, un conto è insegnare con la "I" maiuscola davvero il Badminton. E' sicuramente più semplice insegnare il badminton ad un professore di educazione fisica che ha tutte le competenze,

piuttosto che ad un ragazzo al quale manca la preparazione. Miglietta informa i presenti che la FIBa è di fatto entrata a far parte nel programma di alcune università italiane e sta ricevendo continui report positivi con richieste da parte di altri atenei interessati ad inserire la nostra disciplina nel loro programma di preparazione.

E' uno sforzo che la FIBa vuole continuare a sopportare anche e soprattutto in termini economici e anticipa che il consigliere e amico Danilo Manstretta si sta occupando di un progetto che migliorerà ed alzerà la qualità di tutto il settore tecnico dentro e fuori la FIBa.

Alle ore 18:15 si decide per un break di 10 minuti. Alcuni DP e rappresentanti di ASA lasciano l'assemblea e pertanto si decide di proseguire l'assemblea con la discussione unificata dei punti all'OdG e non a gruppi di lavoro.

a) Regolamento Tecnico Sportivo delle Gare (Campionato a Squadre, Campionati Regionali, Circuiti e Campionati Over)

Proprio ieri, 14 maggio, durante i Campionati Italiani Under, la FIBa ha presentato alle ASA il nuovo regolamento delle gare e relativo regolamento tecnico sportivo annunciando per il Campionato a Squadre nessuna variazione mentre è molto diversificata la vetrina dei Circuiti e Tornei organizzati sul territorio italiano. Non è pertanto possibile durante questa assemblea discutere in merito ad un regolamento che non ha esperienza né criticità osservabili sulla carta. E' necessario che si attivi il nuovo sistema agonistico per valutare successivamente eventuali suggerimenti.

Si passa pertanto a discutere delle problematiche territoriali legate ai regolamenti in essere.

1. Campionati Regionali Under

In merito ai Campionati Regionali Under 2011 ed alle Carte Federali attive per questa stagione agonistica, Rusconi interviene ricordando ai presenti quanto successo per l'esclusione alle gare di alcune categorie. Il GA designato ha deciso di non inserire ufficialmente nella gara under alcune discipline (soprattutto gli Under 19) in quanto non raggiungevano il numero minimo di iscritti per considerare la gara valida (art. 4.6.3 RdG) ma ha comunicato, che avrebbero potuto giocare soltanto a campionato finito. Purtroppo questa decisione ha portato malcontento, sia tra gli atleti esclusi che tra alcuni dirigenti delle ASA che hanno chiesto l'intervento del comitato regionale. Il CRL ha pertanto chiesto al settore tecnico federale un chiarimento di interpretazione delle Carte Federali ricevendo quale risposta la possibilità di disputa delle discipline con meno di 6 iscritti senza assegnazione dei voti plurimi e relativo titolo.

Fabio Cogi fa notare ai presenti, che anche durante questo week end per i Campionati Italiani Assoluti nella disciplina del DF U19 di tutta Italia c'erano iscritte solo 7 coppie e pertanto osserva che il nr 6 come quota minima per la disputa di una disciplina sia forse valida per tutti gli atleti d'Italia ma sia non conforme con la realtà territoriale di una regione. Viene discusso tra i presenti che in altre regioni si è infatti disputato lo stesso campionato ammettendo discipline con numero inferiore a 6 iscritti. E' evidente che la discrezionalità del GA crea differenze (in una regione si gareggia, in altre no).

E' certo e sottinteso, che le gare che assegnano voti plurimi devono essere regolari secondo le carte federali e saranno vagliate attentamente dalla FIBa per la loro omologazione ma è altrettanto importante che in un campionato regionale dove i numeri non sono da capogiro, debba essere agevolata l'attività agonistica.

2. Ammissione alla gare: Stranieri

Si affronta ora la problematica relativa agli stranieri. In una regione come la Lombardia gli atleti stranieri che frequentano i circuiti stanno aumentando notevolmente ed è una realtà che tocca più di tutti la categoria Under. A tale proposito si discute per poter ammettere i tesserati agonisti non di nazionalità italiana alle gare territoriali quali i campionati regionali assoluti ma soprattutto i campionati regionali under. Tutti i giovani stranieri che partecipano all'attività agonistica FIBa, si misurano con i loro coetanei durante tutta la stagione agonistica che varia dalla serie A al circuito Under al campionato a squadre e vivono o addirittura sono nati in Italia sentendosi a tutti gli effetti (anche parlando il dialetto locale) italiani. Eppure, secondo il regolamento non possono partecipare alle gare che proclamano il campione d'Italia o il campione regionale.

Interviene il presidente Miglietta chiarendo che non è solamente una scelta della FIBa ma un principio dello sport nazionale sostenuto dal CONI e che la Federazione non ha intenzione di non adeguarsi a tali orientamenti ed indicazioni del Comitato Olimpico.

Informa i presenti che è però allo studio proprio dal CONI, che segue attentamente le problematiche dell'immigrazione, una carta di identità sportiva che potrebbe agevolare la partecipazione di coloro che nati in Italia, frequentanti le scuole italiane e le realtà sportive del territorio, sono però di altra nazionalità.

Alle ore 19:00 lascia l'assemblea il consigliere Sonia Sangiorgio.

3. Campionati Italiani Over:

Il Campionato Italiano Over è una manifestazione nazionale che non assegna voti plurimi in quanto non agonistica essendo aperta a tutti i tesserati sia agonisti che amatori, senza necessità di qualificazione o altre limitazioni.

In deroga al regolamento, negli ultimi anni, per agevolare il percorso di integrazione e la partecipazione, la FIBa acconsente la partecipazione ai campionati over anche agli stranieri residenti in Italia, regolarmente tesserati per la stessa ASA da minimo 3 anni.

L'esclusione di alcuni stranieri che si erano iscritti all'ultima edizione di Bracciano viene discussa da tutta l'assemblea che valuta sicuramente giusta la limitazione FIBa relativa a tre anni di tesseramento ma considera anche possibile il passaggio di un atleta amatore e/o agonista Over in differenti ASA per motivi che possono spaziare dalla residenza, alla non riaffiliazione della ASA di appartenenza.

b).Organizzazione della Struttura Periferica (coordinamento Delegati Provinciali, Organizzazione gare, Attività promozionale e scolastica).

L'assenza del consigliere Sangiorgio responsabile del coordinamento dei DP e la presenza dei soli delegati di Bs, Bg, Cr non permette un'attenta discussione del punto all'OdG che verrà discusso in una prossima riunione.

Relazione dei Gruppi di Lavoro e proposte conclusive al Consiglio Federale della FIBa (punto 4 Odg)

Relativamente al punto **1.Campionati Regionali Under** l'assemblea propone quanto segue al Consiglio Federale:

“Non trovando specificato nelle carte federali quanto ricevuto dal Settore Tecnico, e per agevolare lo svolgimento delle gare senza discrezionalità, l'assemblea chiede al consiglio federale di integrare e modificare l'articolo 4.6.3 (Regolamento delle Gare) da:

4.6.3 Se in una disciplina gli iscritti sono meno di 6, la gara non si disputa.

a

4.6.3 Se in una disciplina gli iscritti sono meno di 6, la gara non sarà omologata dalla FIBa e pertanto non assegnerà voti plurimi alle ASA.

Relativamente al punto **2.Ammissione alla gare: Stranieri** l'assemblea propone quanto segue al Consiglio Federale:

Per cercare di agevolare l'integrazione dei giovani atleti stranieri (categoria Under), l'assemblea propone al consiglio federale di integrare l'articolo 4 del Capo 7, valutando possibile la presenza di atleti stranieri alle gare di riferimento territoriale (regionali under) in deroga al regolamento dichiarando la loro partecipazione senza peso politico. (Non verranno conteggiati i voti plurimi alla ASA per la partecipazione di atleti stranieri).

Relativamente al punto **3. Campionati Italiani Over** l'assemblea propone quanto segue al Consiglio Federale:

Di valutare possibile la modifica della deroga ammettendo la partecipazione di atleti stranieri Over residenti in Italia, tesserati alla FIBa da almeno tre anni senza specificare “per la stessa ASA”.

A conclusione dei lavori il Presidente FIBa Alberto Miglietta ringrazia i presenti per la sempre attiva partecipazione alla vita della Federazione. Ricorda l'importanza dell'esperienza lombarda che ha di fatto aiutato per esempio la nascita del Circuito Under oggi di grandissimo successo ed esorta il Comitato Regionale, le ASA e i DP a continuare ed essere propositivi per la crescita del Badminton.

Anche il Presidente del CRL Giorgio Rusconi ringrazia per la disponibilità e soprattutto per l'attenta e costruttiva partecipazione di tutta l'assemblea, rinnovando i saluti a tutti.

L'assemblea si conclude alle ore 20:00.

Il Presidente

Alberto Miglietta

Il Segretario

Piera Tocchetti